

Analisi e commenti

## Il decreto crescita da vicino: focus su bonus e incentivi - 12

16 Luglio 2019

Misure antisismiche, riqualificazione energetica, mobilità verde: ecco alcuni vantaggi, riduzioni e sconti per gli interventi che riguardano la collettività, contenuti negli articoli del Dl n. 34/2019

**bonus casa** Si allarga la maglia delle agevolazioni: chi sostiene spese per interventi di efficienza energetica e di riduzione del rischio sismico può ricevere, in alternativa all'utilizzo della detrazione, un contributo anticipato dal fornitore che ha effettuato l'intervento, sotto forma di sconto sul corrispettivo spettante. Estesi anche ai motorini, moto, tricicli e microcar elettrici e ibridi gli incentivi per la rottamazione. Sono alcune delle novità contenute nel decreto crescita n. 34/2019 in materia di misure antisismiche e riqualificazione energetica (articoli 14 e 16 del Dl n. 63/2013) nonché di mobilità verde (articolo 1, comma 1057, legge di bilancio 2019).

### Come cambiano il sismabonus...

Con il decreto crescita sono state apportate modifiche alla disciplina che regola le detrazioni fiscali delle spese sostenute per gli interventi di riduzione del rischio sismico sugli immobili. In particolare, l'articolo 8 del decreto ha modificato il comma 1-*septies* dell'articolo 16 del Dl n. 63/2013 e ha introdotto il successivo comma 1-*octies*.

Con il primo dei nuovi commi citati vengono estese le detrazioni previste per gli interventi di rafforzamento antisismico realizzati mediante demolizione e ricostruzione di interi edifici anche all'acquirente di unità immobiliari ricomprese nelle zone classificate a rischio sismico 2 e 3 (in precedenza erano interessate dall'agevolazione soltanto le zone classificate a rischio sismico 1). I benefici consistono nelle **detrazioni** per le spese di rafforzamento antisismico nel caso di demolizione e ricostruzione di interi edifici, anche con variazione volumetrica rispetto a quella preesistente, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare, che provvedono,

entro 18 mesi dal termine dei lavori, alla successiva alienazione dell'immobile. La detrazione è pari al 75% o all'85% (a seconda della riduzione del rischio sismico rispettivamente pari a uno o due classi) del prezzo di acquisto dell'immobile per un importo di spesa massimo di 96.000 euro e spetta all'acquirente delle singole unità immobiliari. La detrazione è ripartita in cinque quote annuali di pari importo. I soggetti beneficiari della detrazione possono optare, in luogo della stessa, per la cessione del corrispondente credito alle imprese che hanno effettuato gli interventi ovvero ad altri soggetti privati, con la facoltà di successiva cessione del credito. Rimane esclusa la cessione a istituti di credito e intermediari finanziari.

L'agevolazione è concessa per le spese sostenute dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021.

L'articolo 10, comma 2 del decreto crescita, introducendo il comma 1-*octies* all'articolo 16 del Dl n. 63/2013, prevede, per gli interventi di adozione di misure antisismiche, la possibilità per il soggetto che ha diritto alla detrazione di optare, al posto della detrazione stessa, per un **contributo** di pari ammontare sotto forma di **sconto** sul corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi e a quest'ultimo rimborsato sotto forma di credito d'imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione, in cinque quote annuali di pari importo. Il fornitore che ha effettuato gli interventi ha, a sua volta, la facoltà di cedere il credito d'imposta ai propri fornitori di beni e servizi, con esclusione della possibilità di ulteriori cessioni da parte di questi ultimi. Resta comunque esclusa, anche in questo caso, la cessione a istituti di credito e ad intermediari finanziari.

### ... l'ecobonus ...

in materia di detrazione fiscale per gli interventi di efficienza energetica, analogamente a quanto introdotto in tema di sismabonus, l'articolo 10, comma 1 del decreto crescita ha inserito nell'articolo 14 del Dl n. 63/2013 un nuovo comma che prevede la possibilità per il soggetto che sostiene le spese, di fruire, in alternativa all'utilizzo della detrazione fiscale, di un **contributo** anticipato dal fornitore che ha effettuato l'intervento, sotto forma di **sconto** sul corrispettivo spettante.

Tale contributo è recuperato dal fornitore che ha effettuato gli interventi sotto forma di credito d'imposta, di pari ammontare, da utilizzare in compensazione, in cinque quote annuali di pari importo, senza l'applicazione dei limiti di compensabilità. Anche in questo caso, come per il **sismabonus**, il fornitore che ha effettuato gli interventi ha a sua volta facoltà di cedere il credito d'imposta ai propri fornitori di beni e servizi, con esclusione della possibilità di ulteriori cessioni da parte di questi ultimi. Resta esclusa la cessione ad istituti di credito e ad intermediari finanziari.

### ... e la mobilità verde

Con l'articolo 10-bis il decreto crescita interviene sulla disciplina degli incentivi per l'acquisto di motocicli elettrici e ibridi nuovi, in cambio della rottamazione di analoghi veicoli più inquinanti. Il comma 1 riscrive l'art. 1, comma 1057 della legge di bilancio 2019 e detta nuove regole, estendendo l'incentivo all'acquisto, anche in locazione finanziaria, di ciclomotori e motoveicoli, sia elettrici che ibridi, per tutte le categorie L (da L1e a L7e, anziché alle sole categorie L1e ed L3e) a prescindere dalla potenza (viene rimosso il limite di potenza di 11 kW che escludeva molti modelli). La misura del contributo, che quindi riguarda i veicoli a due ruote, a tre ruote, quadricicli leggeri e non, rimane invariata al 30% del prezzo di acquisto e può arrivare ad un limite massimo di 3.000 euro, rimane. Viene, inoltre, previsto che per usufruire dell'incentivo è consentito rottamare, oltre alle categorie già previste euro zero, 1 e 2, anche un analogo veicolo euro 3, anche i ciclomotori che siano stati dotati di targa obbligatoria, come previsto dalla apposita normativa del 2011. Il bonus vale solo se si è proprietari o intestatari da almeno dodici mesi dei veicoli (motorini, moto, tricicli e microcar) da rottamare, o se sia intestatario o proprietario, da almeno dodici mesi, un familiare convivente.

#### **continua**

La **prima parte** è stata pubblicata lunedì 1° luglio

La **seconda parte** è stata pubblicata martedì 2 luglio

La **terza parte** è stata pubblicata mercoledì 3 luglio

La **quarta parte** è stata pubblicata giovedì 4 luglio

La **quinta parte** è stata pubblicata venerdì 5 luglio

La **sesta parte** è stata pubblicata lunedì 8 luglio

La **settima parte** è stata pubblicata martedì 9 luglio

L'**ottava parte** è stata pubblicata mercoledì 10 luglio

La **nona parte** è stata pubblicata giovedì 11 luglio

La **decima parte** è stata pubblicata venerdì 12 luglio

L'**undicesima parte** è stata pubblicata lunedì 15 luglio

di

**Andrea Santoro**

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/analisi-e-commenti/articolo/decreto-crescita-vicino-focus-bonus-e-incentivi-12>